

# 2012



## COMUNE DI BUCCINASCO PROVINCIA DI MILANO

### PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Regolamento Regionale n. 6 del 09 novembre 2004

Regolamento Regionale n.1 del 06 febbraio 2007

Aggiornamento a seguito delle osservazioni ASL

giugno 2013

### RELAZIONE TECNICA



**Idrogea**  
servizi S.r.l.  
Società di Ingegneria



Via Lungolago di Calcinato, 88 – 21100 Varese - P.IVA : 02744990124  
Tel. 0332 286650 – Fax 0332 234562 - idrogea@idrogea.com  
www.idrogea.com Dott. Geologo Davide Fantoni

**Studio di Architettura** Arch. Cristina Lucchina  
Via Montello, 154 – 21100 Varese – P.IVA 01742590126  
Tel 0332 225530 - Fax 0332 022036 - criluce@yahoo.it

CRISTINA  
LUCCHINA  
ARCHITETTA  
*[Signature]*

---

**INDICE**

<b>01. PREMESSA</b>	pag 3
01.01. Riferimenti Normativi e procedurali	pag 4
01.02. Piano Cimiteriale	pag 4
<b>02. ANALISI E DIMENSIONAMENTO</b>	pag 5
<b>03. TIPOLOGIA DELLE SEPOLTURE</b>	pag 9
03.01. Modalità e dinamica delle sepolture	pag 9
03.02. Durata delle Concessioni	pag 12
<b>04. STATO DI FATTO DEGLI SPAZI CIMITERIALI</b>	pag 13
04.01. Fosse in campo di inumazione	pag 14
04.02. Loculi	pag 14
04.03. Ossari	pag 14
04.04. Cappelle gentilizie	pag 14
<b>05. OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE</b>	pag 15
<b>06. COMPARAZIONE TRA ESIGENZE E DISPONIBILITA'</b>	pag 15
<b>07. INDICAZIONI PROGRAMMATICHE</b>	pag 16
07.01. Interventi di nuova costruzione	pag 16
07.02. Interventi di manutenzione	pag 17
07.03. Interventi di riordino campi di inumazione	pag 17
<b>08. VERIFICA NORMATIVA</b>	pag 17
08.01. Verifica dimensionale	pag 18
08.02. Superfici destinate all'inumazione	pag 18
<b>09. ZONE E AREE CIMITERIALI - VINCOLI PAESAGGISTICI E DI NATURA GEOLOGICA TERRITORIALE</b>	pag 18
<b>10. DOTAZIONE DI SERVIZI IGIENICI (art. 60/1 D.P.R. 285/1990 e art. 6/5 lettera h R.R. 6/2004) E IMP. IDRICI</b>	pag 19
<b>11. STRUTTURE CIMITERIALI</b>	pag 19
<b>12. ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE</b>	pag 19
<b>13. GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE</b>	pag 20
<b>14. ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE</b>	pag 20
<b>15. VIE DI ACCESSO AL CIMITERO (art. 8 e all. 1 L.R. 6/2004)</b>	pag 20
<b>16. SERVIZI ESISTENTI ALL'INTERNO DELLE ZONE DI RISPETTO</b>	pag 20
<b>17. RECINZIONE CIMITERIALE (art. 60/1 D.P.R. 285/1990 e art. 8 R.R. 6/2004)</b>	pag 20
<b>18. LISTA DI VERIFICA</b>	pag 21
<b>19. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	pag 22

---

## **01. PREMESSA**

Il Piano Regolatore Cimiteriale è lo strumento che definisce la programmazione degli spazi cimiteriali. Attualmente il D.P.R. 10/09/1990 n. 285 individua nel piano cimiteriale (art. 54 e segg.) lo strumento obbligatorio (nella forma di relazione tecnico-sanitaria) per ampliamenti o costruzione di nuovi cimiteri.

Nel Comune di Buccinasco è presente un'unica struttura cimiteriale situata in via Romagna.

Il presente Piano Cimiteriale è stato elaborato secondo le indicazioni del Regolamento Regionale n. 6/2004 e la modifica dello stesso del 09/02/2007, definisce le necessità del servizio nell'arco di 20 anni.

In considerazione della contestuale stesura, del nuovo strumento urbanistico comunale (Piano di Governo del Territorio) la predisposizione del Piano Cimiteriale tiene conto degli studi svolti a supporto del PGT, analizza i dati demografici forniti dal servizio stato civile comunale, e recepisce il progetto relativo all'ampliamento del Cimitero redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale e reso esecutivo tramite mandato, con determina n. 90 del 24/01/2011 allo studio tecnico 'Ing. Stanislao Cattaneo .

Oltre che alla presente Relazione e agli altri allegati per la completa descrizione del Piano Cimiteriale si rinvia al PGT per quanto riguarda:

- I vincoli ambientali
- I vincoli amministrativi
- Servizi esistenti

L'impianto cimiteriale è inoltre sottoposto, a livello locale, al "*Regolamento comunale di polizia mortuaria*".

Il presente Piano Cimiteriale è stato redatto contestualmente all'iter di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT).

Il presente Piano Cimiteriale ha validità 20 anni, dovrà essere revisionato ogni 10 anni e comunque ogni qualvolta si registrino variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal piano (art. 6 comma 2 R.R. 06/2004).

Ciò premesso il Piano Cimiteriale deve tener conto di quanto di seguito esplicitato:

1. dell'andamento medio della mortalità nell'area comunale di riferimento, sulla base dei dati dell'ultimo decennio, allo scopo di formulare previsioni future;
2. delle valutazioni e delle analisi delle strutture ricettive esistenti, distinguendo la dotazione attuale dei posti-salma per tipologia di sepoltura;
3. della dinamica registrata nel tempo delle diverse tipologie di sepoltura e pratiche funebri;
4. delle eventuali maggiori disponibilità di posti-salma che si potranno rendere disponibili nei cimiteri esistenti grazie ad una più razionale utilizzazione delle aree e dei manufatti esistenti;
5. dei fabbisogni eventuali di aree, manufatti e cremazioni e in adeguamento alla vigente normativa;
6. della eventuale presenza di vincoli monumentali decretati ovvero della presenza di manufatti di particolare pregio per i quali prevedere norme per la conservazione ed il restauro;
7. della necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
8. della necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri indispensabile per la gestione del cimitero;

9. della necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori,

10. della eventuale necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del R.R. 09/11/2004 n. 6 – “*Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali*” così come modificato dal R.R. 06/02/2007 n. 1.

### **01.01. Riferimenti Normativi e procedurali**

Il comma 1 dell’articolo 6 del Regolamento Regionale 06/2004 della Lombardia sancisce l’obbligo da parte dei Comuni di redigere il Piano Cimiteriale

La procedura prevede l’approvazione dell’Amministrazione Comunale e l’acquisizione dei pareri dell’ASL e di ARPA.

La normativa che presiede la realizzazione e la gestione degli impianti cimiteriali fa riferimento ai seguenti dispositivi sovracomunali:

- R.D. 27/07/1934 n. 1265 T.U.LL.SS.;
- D.P.R. 10/09/1990 n. 285 “*Approvazione del regolamento di polizia mortuaria*”;
- Circolare del Ministero della Sanità 24/06/1993 n. 24 - “*Regolamento di polizia mortuaria. Circolare esplicativa*”;
- Legge 30/03/2001 n. 130 “*Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri*”.
- R.R. 6/2004 – “*Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali*”;
- Circolare 30/05/2005 n. 21 – “*Indirizzi applicativi del regolamento regionale*”;
- R.R. 01/2007 – “*Modifiche al regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali*”;
- D.G.R. 8/2007 4642 – “*Gli impianti di cremazione in Lombardia*”.

### **01.02. Piano Cimiteriale**

Il Piano Cimiteriale è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Relazione geologica geotecnica
- Tav.1 - Bacino d’utenza
- Tav.2 – Viabilità
- Tav.3 – Stato di fatto –
- Tav.4 – Azionamento –
- Tav.5a – Progetto
- Tav.5b - Progetto
- Norme Tecniche di Attuazione



---

## **02. ANALISI E DIMENSIONAMENTO**

Al fine di procedere alla verifica dimensionale dell' impianto cimiteriale esistente, si rende necessario analizzare i dati demografici riguardanti la mortalità nel territorio di Buccinasco.

I dati presi in considerazione sono indicativi e rispecchiano l' utilizzazione del cimitero per residenti e non residenti, tuttavia come prescritto dal Regolamento di Polizia mortuaria del comune gli spazi presenti all'interno della struttura potranno essere occupati da persone residenti nel Comune di Buccinasco (oltre a casi specifici come dal sopracitato regolamento), così come gli stessi residenti potranno essere a loro volta seppelliti in altri impianti cimiteriali.

Considerando il bilancio complessivo nella sua approssimazione, si può ritenere che i dati sotto riportati siano sufficientemente attendibili ai fini della presente analisi.

Dall'analisi demografia e dalla previsione di mortalità per i prossimi 20 anni si può supporre che la mortalità crescerà con ritmi superiori agli attuali; infatti la crescita demografica avvenuta a partire dalla seconda guerra mondiale sino agli anni '70 (conosciuta col nome di baby boom) ha interessato tutti i Paesi industrializzati, andando ad impattare dapprima sul settore scolastico e successivamente su quello lavorativo.

Negli anni a venire inciderà sui settori quali quello dell'assistenza sanitaria e pensionistica ed infine si caratterizzerà con l'aumento dei decessi per circa due decenni.

A questo contrasta però il progressivo incremento della "speranza di vita" che dal dopoguerra ad oggi è progressivamente aumentato.

Il calcolo che viene effettuato sulla mortalità nell' ultimo decennio tiene conto di quanto sopra esposto con opportuni correttivi.

Sulla base dei dati Istat relativi all'andamento della popolazione del comune di Buccinasco dal 2002 al 2011 e dalle informazioni reperite presso i Servizi Demografici del Comune, si procede alla stima della dinamica di mortalità della popolazione residente per i prossimi vent'anni.

Per poter procedere all'analisi e al dimensionamento del cimitero, con definizione delle tipologie di sepolture e della sua recettività, verranno presi in considerazione alcuni parametri:

- Tasso medio della mortalità nell'area comunale (nel quinquennio) TABELLA 1.
- Variazione percentuale della popolazione TABELLA 2.
- Previsione decessi nei prossimi vent'anni TABELLA 3.

TABELLA 1. Tasso medio della mortalità nell'area comunale

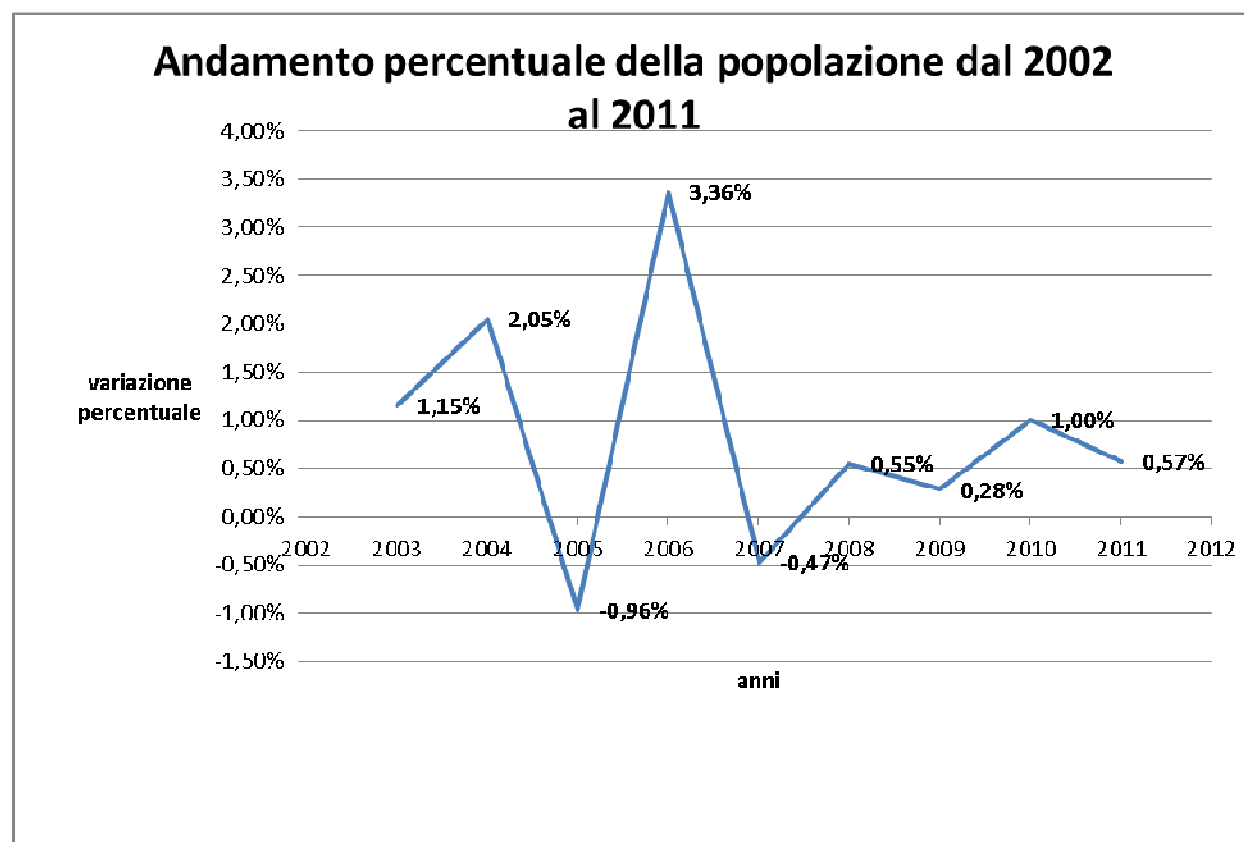
Anno	Popolazione	Decessi	Tasso mortalità	Tasso medio mortalità 5 anni
2011	27.092	133	0,49%	0,50%
2010	26.937	135	0,50%	0,51%
2009	26.667	145	0,54%	0,52%
2008	26.591	135	0,50%	0,51%
2007	26.444	144	0,54%	0,51%
2006	26.569	125	0,47%	0,49%
2005	25.675	126	0,49%	
2004	25.922	119	0,45%	
2003	25.391	134	0,52%	
2002	25.098	131	0,52%	

MEDIA DEGLI ULTIMI 5 ANNI = 0,5%

TABELLA 2. Variazione percentuale della popolazione

Anno	Popolazione	Variazione percentuale della popolazione
2011	27.092	0,57%
2010	26.937	1,00%
2009	26.667	0,28%
2008	26.591	0,55%
2007	26.444	-0,47%
2006	26.569	3,36%
2005	25.675	-0,96%
2004	25.922	2,05%
2003	25.391	1,15%
2002	25.098	

MEDIA DEGLI ULTIMI 5 ANNI=0,39%



Dai dati sopra riportati si evince che il tasso medio di mortalità nel Comune di Buccinasco è in leggera decrescita, segno dell'invecchiamento della popolazione residente.

Considerando che la media di crescita annua della popolazione negli ultimi 5 anni è pari allo 0,39% (applicando un correttivo in eccesso, e calcolando una previsione di crescita pari allo 0,4%), la previsione dei decessi al 2032, calcolata al tasso medio di mortalità (5 anni) pari allo 0.50%, è di 2971 unità (TABELLA 3.)

TABELLA 3. Previsione decessi fino al 2032

Anno	Previsione incremento medio della popolazione (0,4%)	Previsione annua decessi fino al 2032
2012	27.178	136
2013	27.287	136
2014	27.396	137
2015	27.505	138
2016	27.615	138
2017	27.726	139
2018	27.837	139
2019	27.948	140
2020	28.060	140
2021	28.172	141
2022	28.285	141
2023	28.398	142
2024	28.512	143
2025	28.626	143
2026	28.740	144
2027	28.855	144
2028	28.971	145
2029	29.086	145
2030	29.203	146
2031	29.320	147
2032	29.437	147
<b>TOTALE</b>		<b>2.971</b>

### **03. TIPOLOGIA DELLE SEPOLTURE**

Presso l'ufficio Servizi Demografici del Comune si sono reperite le informazioni relative alla modalità di sepoltura presenti nel cimitero ed alla durata delle concessioni cimiteriali in atto.

Nel cimitero del Comune di Buccinasco sono previste due modalità di sepoltura l'inumazione e la tumulazione.

#### **03.01. Modalità e dinamica delle sepolture**

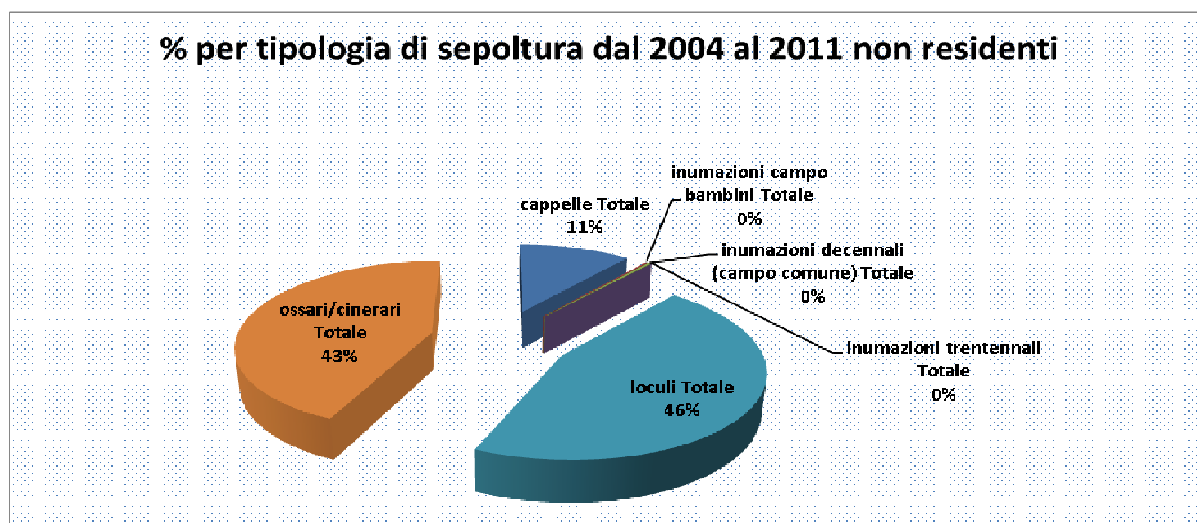
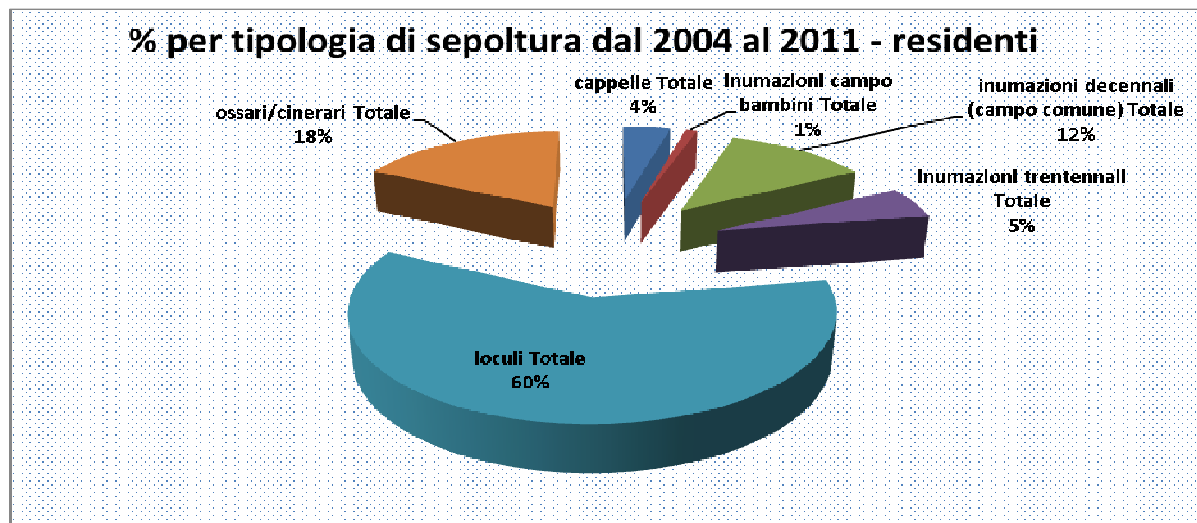
Le tipologie di sepoltura sono le seguenti:

- *Campi a terra* ovvero aree destinate alla sepoltura per inumazione e distinte in:
  - ✓ Campi comuni decennali
  - ✓ Campi speciali ventennali e trentennali
- *Loculi* per la tumulazione, disposti in vari ordini affiancati e sovrapposti nei quali vengono posti i feretri
- *Ossari /cinerari*, cellette per la conservazione dei resti mortali provenienti dall'esumazione o estumulazione di salme
- *Cappelle gentilizie* per la tumulazione costituite da un numero variabile di loculi singoli e ossari.

Nella TABELLA 4. possiamo analizzare il numero di sepolture avvenute nel cimitero di Buccinasco dal 2004 al 2011; il dato è suddiviso fra residenti e non residenti.

TABELLA 4.

<b>Tipo di sepoltura</b>	<b>residenti</b>	<b>non residenti</b>	<b>% residenti</b>	<b>% non residenti</b>
<b>cappelle Totale</b>	33	69	4%	11%
<b>inumazioni campo bambini Totale</b>	8	1	1%	0,16%
<b>inumazioni decennali (campo comune) Totale</b>	98	2	12%	0,31%
<b>inumazioni campi speciali ventennali e trentennali Totale</b>	43	0	5%	0%
<b>loculi Totale</b>	488	289	60%	45%
<b>ossari/cinerari Totale</b>	144	275	18%	43%
<b>Totale complessivo</b>	814	636	100%	100%



Per fare una previsione sul fabbisogno delle diverse tipologie di sepoltura nei prossimi 20 anni prendiamo in considerazione le percentuali di residenti accolti nel cimitero, la previsione futura dovrà tener conto sia della mortalità dei residenti sia delle categorie elencate all' art. 10 del Regolamento di Polizia mortuaria ed in particolare applicando i seguenti correttivi:

- la percentuale dei loculi è stata ridotta da 60% a 50% a favore dei cinerari in corso di realizzazione per il 5% e al sito per lo spargimento delle ceneri per il rimanente 5%.
- La previsione morti fino al 2032 è pari a 2971 unità come da TABELLA 3., a tale numero viene aggiunto il 4% per i casi previsti dall'art.10 del Regolamento di Polizia mortuaria, avendo quindi la previsione di ingressi nel cimitero pari a 3090 unità come da TABELLA 5.



TABELLA 5.

Tipo di sepoltura	Previsione percentuale di utilizzo	Previsione sepolture per tipologia al 2032
cappelle	4%	124
Inumazioni campo bambini	1%	31
inumazioni campo comune	17%	525
loculi	50%	1545
ossari	18%	556
Cinerari e Luogo spargimento ceneri	10%	309
Totali annui	100%	3090

### **03.02. Durata delle Concessioni**

I termini di validità delle concessioni sono stabiliti dal Regolamento Comunale Polizia mortuaria.

I termini di validità delle concessioni sono differenti a seconda della tipologia di sepoltura e in generale fatte salve le concessioni in essere che manterranno la scadenza prevista all'atto della stipula.

- Per il *campo comune* un periodo non inferiore a 10 anni dalla data di inumazione
- Per *loculi non areati*, *cellette ossario/cinerarie* un periodo non inferiore a 20 anni
- Per *loculi areati* un periodo non inferiori a 10 anni.
- Per le *cappelle gentilizie* un periodo non inferiore a 99 anni dalla data di stipula della concessione.

Alla scadenza delle concessioni e nel caso di mancato rinnovo delle stesse qualora i resti non siano completamente mineralizzati si procederà alla inumazione degli stessi per il periodo pari ad anni cinque (art. 86 del DPR 285/90) o ridotto a due anni ove siano utilizzate sostanze biodegradanti.

Trascorso tale periodo i resti mortali vengono esumati e posti nell'ossario comune o nelle cellette ossario.

I dati reperiti presso l'ufficio Servizi Demografici del Comune, relativi alla scadenza delle concessioni per i prossimi due decenni sono riportati nella TABELLA 6.

TABELLA 6. Concessioni in scadenza

Anno	Loculi	Ossari	Campi	Campo bambini
Anno 2012	75	25	147	24
Anno 2013	18	6	39	1
Anno 2014	25	12	54	2
Anno 2015	31	4	47	0
Anno 2016	20	4	40	2
Anno 2017	12	4	32	1
Anno 2018	69	7	21	1
Anno 2019	23	30	13	1
Anno 2020	30	96	13	4
Anno 2021	30	15	24	1
Anno 2022	16	8	29	1
Anno 2023	11	2	21	2
Anno 2024	10	1	10	0
Anno 2025	15	0	10	1
Anno 2026	12	2	4	0
Anno 2027	6	3	0	0
Anno 2028	33	0	0	0
Anno 2029	9	12	3	0
Anno 2030	15	12	0	0
Anno 2031	9	3	2	0

**04. STATO DI FATTO DEGLI SPAZI CIMITERIALI**

L'intero complesso cimiteriale si configura come la sommatoria di diversi interventi avvenuti nel tempo su un preesistente impianto cimiteriale collocato tra via Romagna e via Archimede, con obiettivi e concezioni differenti, ma sostanzialmente regolare ed ordinato.

Nella TABELLA 7. è riassunto lo stato di fatto degli spazi cimiteriali ripartiti tra disponibilità di fosse per l'inumazione, di loculi per tumulazione, di ossari e di cappelle gentilizie.

TABELLA 7. Stato di fatto delle sepolture

<b>CAPIENZA CIMITERO</b>				
disponibilità al 14 novembre 2012				
<b>CAMPI</b>	<b>n.posti</b>	<b>occupati</b>	<b>con contratto</b>	<b>disponibili</b>
Campo 0				
Campo 1	265	232		33
Campo 2	145	129	21	16
Campo 3	23	8	1	15
Campo 4A	105	100	68	5
Campo 4B	32	28	28	4
Campo 5A	98	61	13	37
Campo 5B	24	6		18
Campo 5C	18	7	1	11
Campo 5D	63	43		20
Campo 5E	6			6
Campo 6A	57	10	10	47
Campo 6B	50	2		48
Campo 6C	7	7	5	0
Campo 6D	9	2	2	7
Campo 6E	8	7	2	1
<b>Totale</b>	<b>910</b>	<b>642</b>	<b>151</b>	<b>268</b>

<b>LOCULI</b>	<b>n.posti</b>	<b>occupati</b>	<b>impegnati</b>	<b>disponibili</b>
<b>Totale</b>	<b>2746</b>	<b>2257</b>	<b>403</b>	<b>86</b>

<b>OSSARI</b>	<b>n.posti</b>	<b>occupati</b>	<b>impegnati</b>	<b>disponibili</b>
<b>Totale</b>	<b>1710</b>	<b>1300</b>	<b>251</b>	<b>159</b>

CAPPELLE GENTILIZIE	n.posti	occupati	con contratto	disponibili
loculi cappelle A	504	93		411
loculi cappelle B	110	27		83
loculi cappelle C	80	33		47
loculi cappella D	16	14		2
<b>Totale</b>	<b>710</b>	<b>167</b>	<b>0</b>	<b>543</b>
	n.posti	occupati	con contratto	disponibili
ossari cappelle A	1056	62		994
ossari cappelle B	44	5		39
ossari cappelle C	148	9		139
ossari cappelle D	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1248</b>	<b>76</b>	<b>0</b>	<b>1172</b>

#### **04.01. Fosse in campo di inumazione**

Il cimitero è composto da una parte vecchia e una di più recente costruzione, nella prima hanno sede i seguenti campi 3, 4A, 4B, 5A, 5B (indecomposti), 5C, 5D (bambini), 6A, 6B, 6C, 6D, 6E, nella seconda sono presenti i campi 0, 1, 2. Il totale posti fosse presenti è di 910 di cui utilizzati 642 e disponibili 268 (dei quali 20 del campo 5D bambini).

#### **04.02. Loculi**

I loculi sono concentrati principalmente sulla perimetrazione cimiteriale, ad eccezione di due blocchi disposti centralmente, uno dove insisteva la delimitazione della parte vecchia del cimitero e uno tra il campo 0 e il campo 1. Il totale loculi presenti è di 2746 di cui occupati 2257, impegnati ma non occupati 403 e disponibili 86.

I loculi impegnati (ma liberi) sono concessi a residenti di età > 75 anni e a coloro la cui salma /ceneri del/della coniuge e convivente more uxorio sia già stata accolta nel Cimitero purchè destinati alla sepoltura in loculi / cellette adiacenti.

#### **04.03. Ossari**

Gli ossari sono presenti sia nella zona vecchia del cimitero che nella parte nuova disposti in 11 settori per un totale di 1710 posti di cui occupati 1300, impegnati ma non occupati 251 e disponibili 159.

E' presente un ossario comune posto nel sottosuolo di un manufatto in prossimità dell'ingresso del cimitero vecchio. L'ingresso dei resti avviene attraverso una botola a pavimento, non adeguata (vedi foto n.11);

#### **04.04. Cappelle gentilizie**

Le cappelle gentilizie sono presenti sia nella zona vecchia del cimitero che nella parte nuova disposte in più gruppi per un totale di 710 loculi di cui occupati 167 e disponibili 543 e di un totale di 1248 ossari di cui occupati 76 e disponibili 1172.

## 05. OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Sulla base dell'ampliamento del Cimitero redatto dall' Ufficio Tecnico Comunale e reso esecutivo tramite mandato, con determina n. 90 del 24/01/2011 allo studio tecnico 'Ing. Stanislao Cattaneo, sono in corso di realizzazione :

- nuovi loculi a completamento dei blocchi esistenti per un totale di 384 posti
- nuovi ossari tra i blocchi di loculi ed ossari esistenti per un totale di 606 posti
- nuove cellette cinerarie tra i blocchi di loculi ed ossari esistenti per un totale di 143 posti
- giardino delle rimembranze e luogo per lo spargimento delle ceneri davanti all'ingresso del cimitero di fronte alla palazzina occupata dagli uffici degli operatori

## 06. COMPARAZIONE TRA ESIGENZE E DISPONIBILITA'

Dall'analisi effettuata fino ad ora possiamo predisporre un modello previsionale circa la ripartizione delle sepolture attese per i prossimi 20 anni.

### TUMULAZIONE IN LOCULI, OSSARI E CINERARI

Nella seguente TABELLA 8. sono indicate le previsioni relative a loculi, ossari e cinerari

TABELLA 8. Previsione sepolture in loculi, ossari, cinerari

DISPONIBILITA' AL 2012							DISPONIBILITA' al 2031				PREVISIONE AL 2032		
TIPOLOGIE	n.posti	occupati	liberi ma impegnati con concessione	disponibili al 2012	concessioni in scadenza anno 2012	TOTALE disponibili al 2012 A	in corso di realizzazione	concessioni in scadenza al 2031	concessioni in scadenza al 2031	TOTALE B	TOTALE A+B	stima sepolture al 2032 C	necessità ampliamento C-(A+B)
LOCULI	2746	2196	(403*) 363	86	75	524	384	256	136	776	1300	1545	245
OSSARI	1710	1300	(251*) 226	159	25	410	606	178	43	827	1237	556	-681
CINERARI	0	0	0	0	0	0	143			143	143	154	11

\* I numeri dei posti liberi, ma impegnati con concessione ( vedi tab.7 ) contrassegnati con asterisco , viste le caratteristiche dei contratti ( vedi art. 04.02) per cui la quasi totalità dei posti verrà coperta dai titolari delle concessioni stesse vengono conteggiati nel calcolo delle disponibilità future in una quota pari al 90%.

Il totale loculi disponibili al 2012 è pari a 524 unità, dato che sono in corso di realizzazione n. 384 unità e in considerazione della scadenza delle concessioni si desume per far fronte alle previsioni che la necessità di aumentare la disponibilità di loculi al 2032 è pari a 245 unità.

Il totale ossari disponibili al 2012 è pari a 410 unità, dato che sono in corso di realizzazione n.606 unità e in considerazione della scadenza delle concessioni si desume che non si necessita di ulteriore aumento.

Il totale cinerari in corso di realizzazione è pari a 143 unità, la stima di sepoltura per cremazione al 2032 è di 309 unità che verranno assorbite per circa il 50% dai cinerari e per il rimanente dal campo di spargimento ceneri. Tenendo conto dei dati e anche della tendenza nazionale della popolazione di ricorrere a tale modalità di sepoltura si desume la necessità di aumentare la disponibilità di cinerari.

**TUMULAZIONE IN CAPPELLE**

Dai dati indicati nella seguente TABELLA 9. si può desumere che in relazione alle percentuali di sepoltura dei residenti e dei non residenti che si aggirano rispettivamente al 4 % e al 11% la disponibilità di posti nelle cappelle gentilizie copre abbondantemente la previsione futura di sepolture.

TABELLA 9. Previsione sepolture in cappelle gentilizie

DISPONIBILITA' AL 2012				PREVISIONE DISPONIBILITA' AL 2032	
CAPPELLE GENTILIZIE	n.posti	occupati	TOTALE disponibili al 2012 <b>A</b>	stima sepolture al 2032 <b>B</b>	necessità ampliamento <b>B-A</b>
LOCULI	710	167	543		
OSSARI	1248	76	1172		
<b>Totale</b>	<b>1958</b>	<b>243</b>	<b>1715</b>	<b>463</b>	<b>-1252</b>

**INUMAZIONE IN CAMPI**

Dai dati indicati nella TABELLA 10. si può desumere che la disponibilità posti salma al 2012 (comprensivo del campo bambini) è pari a 439 unità, in considerazione della turnazione saranno disponibili al 2021 altri 296 posti dedotti 24 posti destinati a persone professanti altre religioni e al 2031 altri 83.

TABELLA 10. Previsione sepolture in campi d' inumazione

DISPONIBILITA' AL 2012						2021		2031	PREVISIONE 2032
	n. posti	occupati	disponibili al 2012	concessioni in scadenza anno 2012	TOTALE disponibili al 2012	Destinati a persone professanti altre religioni	concessioni in scadenza al 2021	concessioni in scadenza al 2031	stima sepolture al 2032
CAMPI	847	599	248	147	395	-24	283	79	571
CAMPO BAMBINI	63	43	20	24	44		13	4	31
<b>Totale</b>	<b>910</b>	<b>642</b>	<b>268</b>	<b>171</b>	<b>439</b>	<b>-24</b>	<b>296</b>	<b>83</b>	<b>401</b>

**07. INDICAZIONI PROGRAMMATICHE****07.01. Interventi di nuova costruzione**

Di seguito si riportano succintamente le principali indicazioni di sviluppo progettuale considerate nei futuri interventi di adeguamento del cimitero, che tengono conto delle previsioni dei fabbisogni sopra esposte.

In base alla comparazione tra esigenze e disponibilità illustrata nel paragrafo precedente, emerge la necessità di predisporre un ampliamento per quanto concerne loculi e cinerari.

L'intervento è previsto all'interno dell'attuale perimetro cimiteriale e verrà collocato sfruttando alcune aree a verde non utilizzate come campi di sepoltura e andrà a delimitare l'area su cui insistono le tre stecche di cappelle gentilizie denominate - A-

Il corpo di fabbrica sarà a doppio affaccio con il lato rivolto verso le cappelle gentilizie in cui sono previsti 7



blocchi (1 blocco = 6x4 loculi frontali) al piano terra e 8 al 1° piano per un totale di 360 > dei 245 (stimati per il 2032), mentre sul lato a fronte del campo 2 verrà collocato 1 blocchi (1 blocco =119 cellette) di cinerari al piano terra per un totale di 119 > di 11( stimati per il 2032).\_ ( vedi TAV.5 Progetto)

E' prevista inoltre nell'area limitrofa al cinerario comune la realizzazione di un nuovo ossario comune che sostituirà quello esistente. ( vedi TAV.5 Progetto)

#### **07.02. Interventi di manutenzione**

Il complesso cimiteriale è complessivamente in buono stato di manutenzione se si escludono alcuni tratti di pavimentazione leggermente dissestati o ammalorati da ripristinare (lavori già programmati e di prossima realizzazione) e la presenza di un dissesto tra i blocchi di loculi perimetrali LOJ e LOI che ha evidenziato una fessurazione sul solaio da monitorare. (vedi foto n 12)

L'ossario comune presente necessita ai sensi dell'art.10 del Regolamento Regionale 6/2004 della rimozione delle ossa contenute che devono essere calcinate in crematorio per fare spazio a nuove immissioni , le ceneri risultanti verranno nuovamente riposte nell'ossario. Sono già previste ed in corso di realizzazione la sostituzione della botola con una chiusura in acciaio e la rimozione e sostituzione della pavimentazione esistente con piastrelle in ceramica.

#### **07.03. Interventi di riordino campi di inumazione**

Vengono confermati i campi comuni di inumazione a rotazione decennale. Si ritiene necessario un riordino dei campi speciali come indicato nella tav.n.5a Progetto. Allo scadere delle concessioni i campi diventeranno comuni e assumeranno il periodo di rotazione non inferiore a 10 anni; sono fatte salve motivate diverse scelte determinate dalle caratteristiche del terreno in termine di mineralizzazione delle salme.

Il campo 5A esistente viene diversamente ripartito nei settori denominati 5G, 5A, 5F con le seguenti destinazioni:

- campo 5G : campo comune
- campo 5A : indecomposti
- campo 5F : campo comune

Il campo 5B indecomposti esistente diventerà un campo di inumazione dedicato a persone professanti altre religioni.

Il campo 6B verrà lasciato a disposizione per assorbire le richieste a seconda delle necessità future e/o per eventuali situazioni straordinarie.

Nel campo 5 si prevede inoltre di completare, quando liberi da eventuali sepolture, le pavimentazioni dei percorsi pedonali per il raggiungimento dei vari settori anche da portatori di handicap.

#### **08.VERIFICA NORMATIVA**

Nei paragrafi che seguono verranno effettuati, caso per caso, i riscontri normativi che riguardano innanzi tutto l'analisi dimensionale riferita alle principali modalità di seppellimento e la verifica delle strutture. Si farà riferimento, confrontandole, alle prescrizioni normative ed alle situazioni esistenti.

### **08.01 Verifica dimensionale**

La normativa vigente impone la verifica del dimensionamento delle aree cimiteriali ed il correlato modello previsionale di utilizzo, esclusivamente con riferimento alle superfici destinate ed inumazione sulla scorta del numero di seppellimenti effettuati negli ultimi otto anni.

Si è quindi ritenuto opportuno integrare tali verifiche, creando un criterio relativo alle differenti modalità di sepoltura, considerando parimenti una previsione sull'arco dei vent'anni.

Si ritiene utile descrivere brevemente quali sono i criteri sui quali ci si è basati per prevedere le esigenze riferite alle varie modalità di sepoltura.

### **08.02. Superfici destinate all'inumazione**

L'art. 6 del Regolamento regionale n.6 del 09/11/2004 stabilisce che la superficie destinata alla inumazione in campi comuni deve essere prevista in modo da superare del 50% l'area utilizzata per le inumazioni effettuate nell'ultimo decennio.

Si ritiene corretto aumentarla in una quota destinata all'inumazione delle salme non completamente mineralizzate (effettuate a seguito di estumulazione) tenere in conto eventuali eventi straordinari che possono richiedere un gran numero di inumazioni.

La verifica corrisponde alle monoinumazioni possibili secondo lo schema già esistente.

Di seguito si riporta la verifica relativa al cimitero che risulta adeguata alla disponibilità richiesta per Legge:

- A. Inumazioni dal 2004 al 2011 = 100 aumentate in proporzione per gli anni 2002 e 2003 del 25% quindi per un totale stimato nell'ultimo decennio pari a : 125
- B. Fosse necessarie per le inumazioni nel prossimo decennio  $125 (+ 50\%)$  pari a :  $188 < 654 (395+293-24)$
- C. Inumazioni bambini dal 2004 al 2011 = 9 aumentate in proporzione per gli anni 2002 e 2003 del 1% quindi per un totale stimato nell'ultimo decennio pari a :  $10 < 57 (44 +13)$
- D. Fosse per la reinumazione delle salme non completamente mineralizzate (effettuate a seguito di estumulazioni) pari al 3% delle estumulazioni al 2021 pari a: 9.

## **09. ZONE E AREE CIMITERIALI - VINCOLI PAESAGGISTICI E DI NATURA GEOLOGICA TERRITORIALE**

L'area cimiteriale non risulta assoggettata a vincoli di carattere paesaggistico classificabili secondo gli artt. 134 e 142 del D.Lgs. 42/2004 - Codice Urbani - come sostituito dall'art. 12 comma 1, lettera b del Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e poi modificato dall'articolo 2 del D.Lgs. n. 62/2008.

Nell'area e nella fascia di rispetto cimiteriale non è presente il vincolo di area di salvaguardia di captazione ad uso idropotabile (D.Lgs 152/06)

Nella fascia di rispetto cimiteriale solo una sottile striscia di parcheggio, lungo viale Romagna fino ai muri perimetrali, risulta interna al vincolo di polizia idraulica (ex R.D. 523/1904 e ai sensi della DGR 25 gennaio 2002, n.7/7868 e s.m.i. e DGR 1 ottobre 2008 n.8/8127)

---

## **10. DOTAZIONE DI SERVIZI IGIENICI (art. 60/1 D.P.R. 285/1990 e art. 6/5 lettera h R.R. 6/2004) E IMPIANTI IDRICI**

Sono presenti n. 2 servizi igienici (uomini/donne) a disposizione del pubblico.

Ad osservanza della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), per attività soggette a rischio biologico, per quanto concerne le dotazioni minime da garantire al personale che opera nel sito, sono garantite le dotazioni minime.

All'interno della struttura sono presenti fontanelle ed erogatori di acqua con relativi annaffiatori.

## **11. STRUTTURE CIMITERIALI**

Il cimitero è dotato di:

- Area parcheggio, posto a ovest dell'ingresso principale, dotato di 70 posti auto. Sono presenti nella zona antistante l'ingresso 4 parcheggi destinati ai diversamente abili e altri 13 posti auto nell'area in corrispondenza dell'ingresso del vecchio cimitero.
- Struttura sita all'interno del cimitero in prossimità dell'ingresso principale contenente i seguenti servizi generali:
  - ✓ Deposito mortuario, luogo destinato alla sosta temporanea di feretri, urne cinerarie, cassette di resti ossei, in attesa di sepoltura
  - ✓ Servizi igienici per il personale
  - ✓ Servizi igienici per il pubblico
  - ✓ Ufficio
  - ✓ Spogliatoio
  - ✓ Camera mortuaria/deposito di osservazione
  - ✓ Cella frigorifera
  - ✓ Obitorio/ Sala autopsie
  - ✓ Locale centrale termica
- Impianti tecnici
  - ✓ Impianti di video sorveglianza posto all'ingresso principale
  - ✓ Impianti di sollevamento n.3
  - ✓ Il raggiungimento dei loculi posti a quote elevate è garantito da scale in acciaio mobili su ruote.
  - ✓ L'illuminazione serale o notturna è garantita da un sufficiente impianto di illuminazione interna
- Sala per il commiato ovvero cappella per officiare riti di commiato (a feretro chiuso).

## **12. ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Il D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 ha fissato direttive relative all'applicazione delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

In esso si impone l'applicazione di tali prescrizioni agli edifici e spazi pubblici di nuova costruzione o a quelli esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione mentre per quelli esistenti, anche se non soggetti a recupero o riorganizzazione funzionale, "devono essere apportati tutti quegli accorgimenti che possono migliorarne la fruibilità".

Almeno un servizio igienico dovrà avere le caratteristiche per l'utilizzo da parte di disabile.

Gli impianti cimiteriali sono in tutta evidenza "spazi pubblici" e sono pertanto sottoposti all'adeguamento in forza di un dispositivo normativo, peraltro privo di natura perentoria, con carattere di indirizzo. La presenza di percorsi pavimentati consente di rendere fruibile lo spazio cimiteriale anche ai portatori di handicap e di raggiungere il piano primo delle aree destinate a loculi con i mezzi di sollevamento.

Si prevede nel Campo 5 il completamento di percorsi pedonali pavimentati per il raggiungimento di tutti i settori.

### **13. GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE**

L'art. 10 del Regolamento regionale n.6 del 09/11/2004 prevede l'individuazione di un giardino delle Rimembranze, esso è in corso di realizzazione.

### **14. ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE**

L'art. 8 del Regolamento regionale n.6 del 09/11/2004 prevede l'individuazione delle zone di rispetto cimiteriale.

Nel presente Piano Cimiteriale tuttavia, i criteri per la definizione di detta pianificazione – ampiezza dell'area di rispetto coincidono con i limiti indicati nel PGT adottato con atto n. 16 del 31/01/2013.

### **15. VIE DI ACCESSO AL CIMITERO (art. 8 e all. 1 L.R. 6/2004)**

Il cimitero è dotato di un accesso pedonale e tre accessi carrai lungo via Romagna e un ingresso carrabile su via Archimede. L'accesso è regolato da sistema manuale per consentire al pubblico l'accesso negli orari stabiliti dal Regolamento Cimiteriale in essere.

### **16. SERVIZI ESISTENTI ALL'INTERNO DELLE ZONE DI RISPETTO**

Nell'area di rispetto è presente un chiosco destinato alla vendita di fiori a servizio dei visitatori e un esercizio commerciale per la lavorazione e vendita di marmi.

In adiacenza alle mura perimetrali, in fregio alla via Archimede, è collocata una recinzione che delimita un'area destinata a deposito di materiali inerti e per la manutenzione del cimitero.

### **17. RECINZIONE CIMITERIALE (art. 60/1 D.P.R. 285/1990 e art. 8 R.R. 6/2004)**

La tipologia a corti dei loculi posti lungo il perimetro, garantisce la chiusura di quasi la totalità del perimetro. Sulle parti rimanenti, in corrispondenza degli accessi al cimitero e in corrispondenza del vecchio cimitero lungo la via Romagna è presente una recinzione in muratura con cancellate fisse in ferro di altezza non inferiore ai prescritti mt. 2,00 prospiciente il parcheggio; gli accessi sono chiusi da cancelli in ferro sia per gli accessi pedonali che carrabili.

**18. LISTA DI VERIFICA**

Regolamento regionale 9 novembre 2004 – n.6 con successive modificazioni (art.6/8/9/10)

articolo	descrizione	
<b>6</b>	<b>Piani Cimiteriali</b>	
<b>5</b>	Elementi da considerare per la redazione di un piano	<b>X</b>
<b>5a</b>	Andamento medio della mortalità nell'area di propria competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali	<b>X</b>
<b>5b</b>	La recettività della struttura esistente, distinguendo i posti per sepolture a sistema di inumazione e di tumulazione, in rapporto anche alla durata delle concessioni	<b>X</b>
<b>5c</b>	L'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e relativi fabbisogni	<b>X</b>
<b>5d</b>	La necessità di creare maggiori disponibilità di sepolture nei cimiteri esistenti a seguito, ove possibile, di una più razionale utilizzazione delle aree e dei manufatti, del recupero di tombe abbandonate, dell'applicazione delle deroghe ai criteri di utilizzo di manufatti ecc.	<b>X</b>
<b>5e</b>	Le zone cimiteriali soggette a vincolo paesaggistico ovvero a tutela monumentale, nonché i monumenti funebri di pregio, per cui prevedere la conservazione o il restauro	<b>X</b>
<b>5f</b>	La necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali	<b>X</b>
<b>5g</b>	La necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabile per la gestione del cimitero	<b>X</b>
<b>5h</b>	La necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori	<b>X</b>
<b>5i</b>	La necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del presente regolamento	<b>X</b>
<b>6</b>	E' prevista l'area per l'inumazione, di superficie minima tale da comprendere un numero di fosse pari o superiore alle sepolture dello stesso tipo effettuate nel normale periodo di rotazione degli ultimi dieci anni, incrementate del 50%; se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso dal decennio il numero minimo di fosse viene calcolato proporzionalmente	<b>X</b>
<b>7</b>	Ai fini della determinazione della superficie di cui al comma 6 non si devono considerare le sepolture di cadaveri di persone professanti religioni per le quali non è prevista l'esumazione ordinaria	<b>X</b>
<b>8</b>	Nel caso in cui il Comune disponga di due o più cimiteri, l'area destinata all'inumazione può essere garantita in un solo cimitero, ferma restando la superficie minima colcolata, secondo quanto fissato dal comma 6	
<b>8</b>	<b>Zona di rispetto cimiteriale</b>	
<b>2</b>	La zona di rispetto ha un'ampiezza di almeno 200 metri	<b>X</b>
<b>3</b>	La zona di rispetto può essere ridotta fino ad un minimo di 50 metri, previo parere favorevole dell'ASL e dell'ARPA	
<b>9</b>	<b>Strutture cimiteriali</b>	
<b>1</b>	Ogni cimitero ha un deposito per l'eventuale sosta dei feretri, di contenitori, di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, di cassette di resti ossei, di urne cinerarie prima del seppellimento o in caso del loro trasferimento temporaneo per motivate esigenze	<b>X</b>
<b>2</b>	Il deposito mortuario è illuminato e dotato di acqua corrente e di sistemi naturali o artificiali, che garantiscono un adeguato ricambio di aria e un abbattimento degli odori	<b>X</b>
<b>10</b>	<b>Ossario e cinerario comune, giardino delle rimembranze</b>	
<b>1</b>	In almeno un cimitero del Comune sono presenti un ossario e un cinerario comune	<b>X</b>
<b>2</b>	In almeno un cimitero del Comune è presente un giardino delle rimembranze	<b>X</b>



## **19. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



FOTO N 1

INGRESSO PRINCIPALE AL CIMITERO DA VIA ROMAGNA



FOTO N 2

AREA INGRESSO E SERVIZI GENERALI





FOTO N 3

CAMPO COMUNE



FOTO N 4

CAMPO TRENTENNALE 4B





FOTO N 5

ZONA VECCHIA DEL CIMITERO: CAMPI -E CAPPELLA GENTILIZIA



FOTO N 6

ZONA VECCHIA DEL CIMITERO: CAMPI -E LOCULI





FOTO N 7

CAPPELLE GENTILIZIE -A-



FOTO N 8

CAPPELLE GENTILIZIE -B-



FOTO N 9

CAPPELLE GENTILIZIE -C-



FOTO N 10

GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE





FOTO N 11

OSSARIO COMUNE



FOTO N 12

DISSESTO TRA BLOCCHI DI LOCULI LOJ e LOI





FOTO N 13

ZONA AMPLIAMENTO LOCULI IN CORSO DI REALIZZAZIONE



FOTO N 14

ZONA AMPLIAMENTO LOCULI IN CORSO DI REALIZZAZIONE





FOTO N 15

ZONA DESTINATA A FUTURO AMPLIAMENTO



FOTO N 16

ZONA DESTINATA A FUTURO AMPLIAMENTO



FOTO N 17

MURO PERIMETRALE DI RECINZIONE



FOTO N 18 RECINZIONE IN CORRISPONDENZA DELLA PARTE VECCHIA DEL CIMITERO





FOTO N 19

PARCHEGGIO



FOTO N 20

PIAZZALE INGRESSO E CHIOSCO FIORI